

a tutto il mese di ottobre, mentre ognuno sa che il tempo più propizio per la campagna grandinifuga è proprio rappresentato dal periodo attuale. Dunque, anche tenendo conto delle vendite che saranno continuate dal Ministero della guerra, credo necessario applicare subito il decreto, e domando una esplicita dichiarazione al ministro delle finanze circa la precisa domanda da me esposta.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle finanze.

**Chimirri, ministro delle finanze.** Sodisfo subito al giusto desiderio dell'onorevole Rizzo. A me pareva che gli onorevoli ministri del tesoro e delle finanze avessero detto abbastanza col presentare l'articolo 2 annesso al disegno di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio; giacché non si potevano meglio e più efficacemente manifestare i nostri intendimenti.

In quanto alla misura, useremo la maggiore possibile larghezza. Creda l'onorevole Rizzo che, se il ministro di agricoltura e commercio è interessatissimo a venire in soccorso degli agricoltori, non lo è meno il ministro delle finanze; giacché delle iatture che colpiscono i prodotti della terra, il primo a risentirsene è precisamente il ministro delle finanze. Faccia assegnamento l'onorevole Rizzo sul nostro buon volere, che non è minore del suo, ed è comune a tutti i ministri.

*(Parecchi deputati occupano l'emiciclo).*

**Presidente.** Onorevole ministro di agricoltura e commercio, desidera Ella parlare? Prendano i loro posti, onorevoli colleghi, e facciano silenzio.

**Carcano, ministro di agricoltura e commercio.** Gli onorevoli interroganti nelle loro cortesi repliche si sono dichiarati soddisfatti o quasi: soltanto hanno insistito circa due speciali desideri, che già erano chiaramente espressi nel testo delle loro domande, ed ai quali io credevo di avere brevemente sì, ma abbastanza chiaramente risposto, ed in senso conforme ai desideri medesimi.

Gli onorevoli colleghi desiderano che il Governo della facoltà concessagli dall'articolo secondo introdotto nella legge per lo esercizio provvisorio del bilancio si giovi largamente e sollecitamente. A questi due punti ha data la risposta più chiara e precisa il mio collega delle finanze. L'altro desiderio è che non si impongano o non si mantengano prescrizioni inutili, eccessiva-

mente restrittive, circa le concessioni ai Consorzi grandinifughi. Per questo io non ho che a ripetere quanto già accennai, e che parmi debba soddisfare anche l'onorevole Vigna. La nostra linea di condotta sarà questa: mantenere le prescrizioni assolutamente necessarie per la incolumità delle persone e per escludere le frodi (perché anche di ciò dobbiamo tener conto), ma escludere però quelle altre restrizioni che, come ha detto l'onorevole Venturi, sono superflue e dannose. Con queste risposte credo di aver completate quelle precedentemente date agli onorevoli interroganti.

Quanto all'altro desiderio, di udire gli intendimenti del Governo intorno al disegno di legge della passata Legislatura pei Consorzi grandinifughi, io debbo dichiarare che questo esorbita dal tema odierno e che, anche per dovere di cortesia verso gli altri deputati, che circa questo speciale argomento hanno presentato delle altre interrogazioni, debbo riserbare la risposta a suo tempo. Però non voglio omettere di dire fin d'ora che la risposta sarà, io credo, in termini soddisfacenti. *(Benissimo!)*

### Votazioni a scrutinio segreto.

**Presidente.** Le interrogazioni sono esaurite.

Passiamo alla votazione per la nomina delle seguenti Commissioni:

per le petizioni;

per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti;

di vigilanza sulla Biblioteca della Camera.

Prima di procedere alla chiama, estraggo a sorte i nomi degli scrutatori per le tre Commissioni.

*(Si procede all'estrazione a sorte).*

Gli scrutatori per la nomina della Commissione per petizioni sono gli onorevoli: Niccolini, Venturi Silvio, Sacchi, Rizzone, De Luca Paolo, Di Lorenzo, Cambray-Digny, Marchesano, Pozzo Marco, De Riseis Luigi, De Bellis, Falconi;

per l'esame dei decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti: Casale, Barzilai, Basetti, Patrizi, Macola, Fortunato, Badaloni, Mauro, Scalini, Weil-Weiss, Ginori-Conti, Del Balzo Carlo;

per la vigilanza sulla Biblioteca della Camera: Salandra, Morandi Luigi, Altobelli,